**STADLER rinnova l'impianto di gestione rifiuti di FCC Medio Ambiente nella provincia di Alicante (Spagna)**

**El Campello (Alicante), 4 novembre 2021** - FCC Medio Ambiente ha completato la ristrutturazione dell'impianto di gestione rifiuti CITR (Centro Integral de Tratamiento) situato a Las Marinas, El Campello, nella provincia di Alicante, che gestisce da aprile 2009. FCC Medio Ambiente, parte del Gruppo FCC, fornisce servizi ambientali da più di 110 anni. Oggi serve 66 milioni di persone in più di 5.000 comuni in tutto il mondo. Gestisce annualmente più di 23,5 milioni di tonnellate di rifiuti come risorsa, attraverso una rete di più di 200 impianti di recupero e riciclo.

Il CITR è un grande impianto che gestisce variazioni estreme di rifiuti in entrata. Serve 52 comuni di Marina Alta, Marina Baja e El Campello.

FCC Medio Ambiente ha scelto STADLER, leader mondiale negli impianti di RSU (Rifiuto Solido Urbano), per la ristrutturazione, sulla base del rapporto di lunga data tra le due aziende. "Le dimensioni dell'impianto, il poco tempo a disposizione per completare i lavori e la complessità aggiuntiva di dover eseguire la ristrutturazione con l'impianto in funzione, sono stati i fattori che ci hanno spinto a scegliere STADLER", dice Javier Cerezo, direttore tecnico di FCC Medio Ambiente.

Le parole di Policarpo Caballero, project manager di STADLER: "È stata una sfida per diversi motivi: il progetto è stato realizzato in 5 fasi diverse e abbiamo dovuto adattarci all'infrastruttura esistente. In un nuovo progetto è più facile inserire tutto, perché si parte da zero. In questo caso, la precisione è stata fondamentale per installare le nostre attrezzature senza danneggiare le macchine esistenti".

Javier Cerezo aggiunge: "Il settore del trattamento rifiuti in Spagna è in costante evoluzione da molti anni ormai, e continuerà ad esserlo per affrontare la sfida degli obiettivi europei. Con le nuove tecnologie come quella di STADLER è possibile estrarre dai rifiuti trattati più materiali, con una migliore qualità, oltre a produrre compost o combustibili alternativi".

 Grazie a questo revamping, il Centro spagnolo ha portato le sue prestazioni al livello degli impianti di nuova costruzione e sarà in grado di fornire un servizio soddisfacente per i comuni per i prossimi 15 anni. In tre mesi, STADLER ha sostituito la tecnologia che era diventata obsoleta con attrezzature di ultima generazione e marchi leader nel settore del trattamento dei rifiuti.

Il Centro di Las Marinas a El Campello è in funzione dal 2009 e doveva essere rinnovato e modernizzato. Questo progetto è nato dalla necessità di soddisfare le nuove normative, che richiedono un maggiore recupero di materiali, il trattamento dei rifiuti organici della raccolta differenziata e una gestione più attenta delle emissioni di odori. “Inoltre, una struttura come il CITR ha un ruolo chiave nell'economia circolare", dice Javier Cerezo.

**Un progetto completato in tempo record**

L'impianto ha continuato a funzionare normalmente, permettendo al cliente di lavorare il materiale durante la realizzazione del progetto. "Abbiamo dovuto fermare l'impianto solo per due giorni. Siamo davvero soddisfatti dell'eccellente collaborazione con FCC Environment e di non aver dovuto interrompere l'attività dell'impianto. Questo è stato possibile grazie a un by-pass progettato con nastri che erano nell'impianto, collegando il vaglio rotante esistente alla cabina già presente", spiega Policarpo Caballero.

Ana López, incaricata di sviluppare il progetto di STADLER per l'impianto, dice: "È importante che l'impianto non abbia smesso di funzionare perché si trova in una delle zone più turistiche della penisola. Funziona praticamente ininterrottamente, 7 giorni su 7, 24 ore al giorno. È stata anche una sfida perché si tratta di un impianto di trattamento dei rifiuti ad alta capacità, con requisiti esigenti in termini di ingegneria, tecnologia e lavorazione. Siamo riusciti a farlo grazie al team di montaggio professionale di STADLER e a un design di fabbrica sviluppato per un rapido montaggio in loco. Questi fattori, insieme al buon coordinamento e allo sforzo congiunto con il cliente, hanno portato ad un risultato positivo".

Javier Cerezo conferma: "Questa ristrutturazione doveva essere effettuata con l'impianto in funzione e tenendo conto della natura stagionale della produzione di rifiuti negli oltre 50 comuni che serve. Questi comuni, situati nelle regioni di Marina Alta e Baja, coprono gran parte della costa di Alicante con città molto note come Benidorm, Denia, Calpe e Jávea".

**Un progetto in cinque fasi per adattare l'impianto alle nuove esigenze**

Le cinque fasi consistevano nell'installazione delle nuove attrezzature in cinque aree dell'impianto: Compostaggio, Selezione, Digestione anaerobica, RSU e trattamento del materiale proveniente dalla raccolta dell’organico.. Per ottenere un recupero ottimale con la separazione ottica, STADLER ha fornito e installato 2 vagli rotanti per la vagliatura di sacchi chiusi e bottiglie di diverse dimensioni e 3 separatori balistici utilizzati per trattare le tre frazioni in uscita dai vagli rotanti (sottovaglio, sopravaglio e ingombranti)

"Nell'impianto di digestione anaerobica, abbiamo installato i nostri nastri tra molti nastri e macchinari esistenti. Nell'impianto di RSU, abbiamo riutilizzato vaglio rotante, cabine e alimentatori, e abbiamo adattato i nastri esistenti del cliente allungandoli o accorciandoli secondo le esigenze del nuovo design dell'impianto", dice Policarpo Caballero.

Inoltre, STADLER ha installato una nuova linea di pre-trattamento per la raccolta organica selettiva, al fine di trattare questo flusso separatamente in conformità con le attuali normative sulla gestione dei rifiuti, e una nuova linea di raffinazione del compost e selezione del vetro.

L'integrazione di una linea di produzione di combustibile solido secondario per il cemento è un elemento particolarmente innovativo dell'impianto rinnovato. Javier Cerezo spiega: "Questa linea incorpora, tra gli altri processi, una fase di essiccazione a bassa temperatura per garantire l'umidità richiesta. L'impianto è stato dotato delle attrezzature necessarie per produrre combustibile solido da recupero praticamente su richiesta, essendo in grado di controllare parametri come la composizione, la granulometria e il contenuto di umidità."

**Obiettivi raggiunti**

Con questo processo, gli obiettivi principali sono stati raggiunti attraverso un importante progetto di ingegneria sviluppato da STADLER. Questi sono stati: l'aumento della capacità di trattamento e dei rapporti di recupero dell'impianto, l'installazione di una nuova linea differenziata per il trattamento del materiale da raccolta differenziata dell’ organico, l'installazione di una nuova linea di produzione di CSS, il miglioramento del processo di raffinazione del compost e la riduzione degli scarti (rifiuti inviati in discarica).

"In breve, l'obiettivo era di riciclare di più e meglio, riducendo l'impatto ambientale", aggiunge Ana López. "Era un impianto automatizzato con separatori ottici, ma con modelli vecchi che non funzionavano bene. La tecnologia dell'impianto era diventata obsoleta e aveva raggiunto la fine della sua vita utile. Erano necessarie nuove attrezzature con la tecnologia più recente per raggiungere gli obiettivi di trattamento e recupero dei sottoprodotti desiderati", spiega.

"La verità è che tutto è andato molto bene, il lavoro è stato completato in tempo. Tutto grazie ai nostri eccellenti montatori e al buon coordinamento con FCC Medio Ambiente", conclude Policarpo Caballero. Javier Cerezo è d'accordo: "Le squadre di entrambe le aziende hanno saputo coordinarsi perfettamente e adattarsi ai cambiamenti".

Anche lui esprime la sua soddisfazione per il lavoro di STADLER: "La loro esperienza nella progettazione delle linee di trattamento dei rifiuti è stata di enorme aiuto nella modernizzazione del CITR. Raccomando STADLER per la loro serietà, professionalità, la qualità delle loro attrezzature e dei macchinari installati, tra le altre ragioni. Senza dubbio, STADLER ha dimostrato di essere un fornitore affidabile di impianti di trattamento rifiuti".

**Informazioni su STADLER**

**STADLER**® si dedica alla progettazione, produzione e montaggio di sistemi e componenti per lo smaltimento e il riciclaggio di rifiuti in tutto il mondo. Il suo team di oltre 450 dipendenti qualificati offre un servizio completo su misura, dalla progettazione concettuale alla pianificazione, produzione, modernizzazione, ottimizzazione, montaggio, messa in funzione, trasformazione, smontaggio, manutenzione e assistenza delle singole macchine e degli impianti di selezione. La sua gamma di prodotti comprende separatori balistici, nastri trasportatori, vagli rotanti e delabeler. L'azienda è inoltre in grado di fornire strutture in acciaio e quadri elettrici per gli impianti che installa. Fondata nel 1791, l'attività e la strategia di quest’impresa a conduzione familiare, insieme alla responsabilità sociale, sono sostenute dalla sua filosofia di qualità, affidabilità e soddisfazione del cliente.

Per ulteriori informazioni: https://www.w-stadler.de/it/index.php

**Contatti per la stampa:**

Susanna Laino Marina Castro Hempel

Alarcon & Harris PR Marketing

Ufficio stampa Italia STADLER Anlagenbau GmbH

Telefono: +39 389 474 6376 Phone: +49 7584 9226-1063

Email: susanna.laino@alarconyharris.com Email: marina.castro@w-stadler.de

Web: [www.alarconyharris.com](http://www.alarconyharris.com) Web: [www.w-stadler.de](http://www.w-stadler.de)